Trieste

Interventi anti-sismici Un milione per la Masih

Comune a caccia di fondi per la messa in sicurezza delle scuole di Melara

MICOL BRUSAFERRO

Contributi

Con un intervento da quasi un milione di euro il Comune punta ad avviare i lavori per l'adeguamento sismico dell'istituto comprensivo "Iqbal Masih" che ospita la scuola dell'infanzia di Melara, la primaria "Sandro Pertini" e la secondaria "Francesco Rismondo", per un totale di 570 studenti.

Nel dettaglio le opere di miglioramento e adeguamento sismico avranno un costo complessivo di 990.000 euro e il Comune presenterà la candidatura al Ministero dell'Istruzione e del Merito per ricevere i fondi, nell'ambito di un bando mirato proprio ad effettuare interventi antisismici e di sistemazione di edifici pubblici.

L'istituto racchiuso dalle vie Forlanini, De Marchesetti e Pasteur è stato concepito nel contesto del "quadrilatero" di Melara, elaborato tra il 1968 e 1971, con successive varianti negli anni fino al 1974 e sviluppato nella sua parte esecutiva dal 1981.

Dalla relazione pubblicata dal Comune, in merito allo stato della scuola, si legge: «Alla luce dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica ottenuti, l'obiettivo è l'esecuzione di interventi strutturali volti al miglioramento della complessiva risposta sismica dell'edificio, garantendone la piena conformità agli standard previsti dalla normativa vigente». «Risulta necessario – si legge ancora – incrementare la resistenza degli elementi critici mediante opere di rinforzo strutturale mirate, in base alla tipologia di elemento costruttivo e alla natura del deficit strutturale riscontrato». Tra gli interventi previsti ci sono l'aumento delle armature, il rinforzo dei nodi strutturali, la realizzazione di giunti sismici e, per la palestra, l'inserimento di endoscheletri in acciaio per l'assorbimento delle sollecitazioni. «Quest'ultima ipotesi – viene indicato – rappresenterebbe un'alternativa preferibile a interventi diffusi



L'Istituto Iqbal Masih di Melara

su tutti i pilastri e le travi, i quali potrebbero risultare troppo invasivi e richiederebbero l'interruzione delle attività della palestra per un lungo periodo».

«La volontà – spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Elisa Lodi – è quella di cogliere tutte le opportunità possibili per migliorare il patrimonio scolastico e renderlo più sicuro». Il bando nazionale prevede che ciascun ente locale possa presentare una sola candidatura di finanziamento.

Sempre nei giorni scorsi l'amministrazione ha deliberato anche l'adeguamento degli impianti elevatori nelle scuole di competenza per una spesa complessiva di circa 185.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Deledda Fabiani l'indirizzo di Agraria con due nuovi corsi

L'offerta formativa

L'istituto "Deledda-Fabiani" di Trieste aggiunge il nuovo indirizzo di Agraria alla sua offerta formativa. Lo fa con due corsi: "Scienze agrarie e ambientali" e "Viticoltura ed Enologia". Entrambe le articolazioni inizieranno già dal prossimo anno scolastico e a dicembre si terrà il primo open day per presentare a ragazzi e famiglie la proposta formativa.

A darne notizia con soddisfazione è la digerente scolastica, Tiziana Napolitano. «Abbiamo appena avuto l'autorizzazione per dare il via al nuovo indirizzo, – spiega – percorsi che completano il quadro presente negli istituti tecnici di Trieste. Finora – ricorda la preside – avevamo alcuni corsi affini ma questa novità è importante perché offre agli studenti nuove prospettive. A scuola – riferisce ancora Napolitano – abbiamo un orto didattico e ci occupiamo anche della cura di spazi verdi, quindi i tempi erano maturi per fare un ulteriore passo avanti».

Il primo open day si terrà il 4 dicembre. «C'è bisogno di far conoscere ai ragazzi questa nuova opportunità – aggiunge la dirigente scolastica – perché sarà operativa già dal prossimo anno scolastico, quindi speriamo che i giovani vengano ad ascoltare la proposta e che naturalmente si iscrivano».

L'istituto ha pubblicato sul sito ufficiale della scuola anche tutte le informazioni. Si legge: «L'offerta formativa della provincia di Trieste si completa con i due nuovi corsi che il nostro Istituto avvierà con il prossimo anno scolastico: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria articolazione Scienze Agrarie e Ambientali e Agraria, Agroalimentare e Agroindustria articolazione Viticoltura ed Enologia. Il Deledda-Fabiani è ancora una volta pronto ad incontrare gli interessi e i talenti degli studenti e a soddisfare le richieste delle famiglie. Vi aspettiamo ai nostri open day – conclude la nota – per scoprire insieme le specificità dei nuovi corsi». —**MI. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centro comunale per le famiglie Il ministro Roccella in visita

Il Centro per le Famiglie del Comune di Trieste sabato è stato visitato dal ministro per la Famiglia Eugenia Maria Roccella. Ad accompagnarla c'erano gli assessori Massimo Tognolli e Maurizio De Blasio, con delega rispettivamente alle Politiche sociali e a quelle Educative, e la deputata Nicole Matteoni. Roccella si è complimentata per la qualità della struttura e ha espresso apprezzamento per l'attività svolta e i servizi offerti. «Quella che ho avuto il piacere di visitare è una bella realtà che offre un'attività preziosa per le famiglie», ha dichiarato alla fine della visita, sottolineando come «il governo ha messo la famiglia al centro, con tantissimi provvedimenti e molte risorse, ma poi è fondamentale che nei territori ci sia una condivisione di questa visione, come riscontro in questo caso».

LA STRUTTURA

La realtà di via Rossetti è nata due anni fa e offre assistenza a genitori e figli

Il Centro per le Famiglie di via Rossetti «è stato inaugurato due anni fa», ha spiegato Tognolli, «ed è un servizio volto ad affiancare le famiglie nel loro ruolo educativo, sociale e di cura in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, sostenendo in particolare la genitorialità a fronte di eventi critici inaspettati».

La realtà di via Rossetti vuole essere un luogo in cui le famiglie possono trovare assistenza su diversi fabbisogni e dove è possibile amplificare la partecipazione e la cittadinanza attiva, nella prospettiva di promuovere pratiche so-



Il ministro Eugenia Maria Roccella al Centro per le Famiglie

lidali e inclusive attraverso la costruzione di sinergie tra enti pubblici, terzo settore e privato sociale per promuovere le reti sociali attive sul territorio.

Anche con l'ausilio di alcune proiezioni video, è stata presentata a Roccella la composizione della struttura, del servizio e le attività svolte dagli operatori, presenti numerosi all'incontro, e dalle dodici realtà del terzo settore con le quali collabora e i cui referenti hanno condiviso con la ministra le proprie esperienze maturate direttamente sul campo.

De Blasio ha illustrato invece al ministro il ruolo e la storica azione svolta dai ricreatori comunali, «che rappresentano un unicum sul territorio nazionale».

L'esponente del governo ha poi visitato la mostra "Ieri, Oggi...Ricre! Un campo per crescere" allestita fino al 21 novembre nella sala Veruda e nell'attigua sala Fittke.

Mostrando apprezzamento per i contenuti e l'allestimento dell'esposizione sulla storia ultracentenaria dei ricreatori comunali, Roccella ha lasciato anche un dedica sul registro messo a disposizione dei visitatori: «In questa bellissima città avete un grande patrimonio da conservare e valorizzare e i ricreatori ne sono parte. Complimenti per quello che avete saputo costruire e mantenere in vita», si legge.

